

dure, è necessario che la legge sia discussa d'urgenza, perchè si vuole applicare all'imposta del 1858.

Ora certamente, finchè il Ministero non dirama le disposizioni opportune, gli esattori faranno pagare questa imposta dai contribuenti; quindi è che quel sollievo che sperano i contribuenti stessi, e che mi pare che e Governo e Camera siano disposti ad accordare in via di equità e di giustizia non potrebbe applicarsi con quella sollecitudine che sarebbe necessaria.

Io voglio pertanto sperare che non solamente verrà questo progetto distribuito agli uffici, e che la Commissione se ne occuperà con tutta la sollecitudine possibile, ma che la Camera vorrà fare sì che esso possa discutersi in seduta ed approvarsi.

PRESIDENTE. Il signor ministro nel presentare questo progetto ha domandato alla Camera che venisse d'urgenza preso in considerazione.

Appena sarà distribuito negli uffici, sarà cura dei medesimi di costituire la Commissione, quindi si potrà anche mettere in discussione.

La parola spetta al deputato Michelini.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Pongo ai voti le conclusioni della Commissione, le quali sono per l'invio della petizione alla Commissione che dovrà riferire sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze relativo a bonificazioni per la crittogama.

(La Camera approva.)

CAVALLINI C., relatore. Colla petizione sotto il numero 6523 il comune di Ormea chiede una proroga di

un anno per l'adempimento delle prime operazioni prescritte dalla legge 1° gennaio 1857, riconosciuta indispensabile per le molte irregolarità degli attuali libri censuari.

La vostra Commissione, considerato che l'articolo 8 della citata legge stabilisce il termine di due anni per le necessarie operazioni catastali, e che per conseguenza vi sarebbe ancora un lasso di tempo assai considerevole; che d'altronde gli ultimi alinea di detta legge hanno preveduto il caso in cui difficoltà insormontabili rendessero ai comuni impossibile tale operazione, autorizzando il Governo ad accordare il termine di un anno a quei comuni che avranno provata tale circostanza, dovrebbe proporvi l'ordine del giorno puro e semplice; ma, sul riflesso che analoghe petizioni furono già trasmesse al Ministero, propone di trasmettere anche la presente al ministro delle finanze, a cui spetta il decidere a senso di quell'articolo.

PRESIDENTE. Pongo ai voti le conclusioni della Commissione.

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 11.

Ordine del giorno per la tornata d'oggi:

1° Relazioni di petizioni;

2° Seguito della discussione del bilancio attivo pel 1859.